



**LEGGERE
PER
NON
DIMENTICARE**

**BIBLIOTECA
DELLE OBLATE
FIRENZE**

**OTTOBRE 2016 /
MAGGIO 2017**

XXII EDIZIONE

CICLO DI INCONTRI
A CURA DI ANNA BENEDETTI

unicoopfirenze

Per cinque secoli, il libro è stato più o meno quello che si era inventato a Venezia il grande umanista Aldo Manuzio. All'improvviso, però, gli scenari sono cambiati e, grazie alla digitalizzazione, il libro si è persino smaterializzato. Tuttavia è nuovamente di attualità un'angoscia relativa al rischio di un'eventuale perdita del patrimonio scritto, dove spesso la scomparsa di un'opera viene percepita come una mutilazione della civiltà. All'epoca del Rinascimento, per ritornare al Manuzio, la nascita delle grandi biblioteche, la ricerca e la salvaguardia di opere antiche, la stampa di testi manoscritti furono altrettanti modi di lottare contro tale angoscia. Credo che la rassegna 'Leggere per non dimenticare' sia un'utile 'bussola' per condurci al 'porto tranquillo' di ciò che veramente conta nel

mondo dei libri, permettendoci di poter scegliere ciò che vale la pena di conoscere e di 'salvare'. Perché, aggiungo, se un testo è innanzitutto un insieme d'idee, come sosteneva il filosofo Condorcet, esso non può essere proprietà di una sola persona, giacché le idee appartengono a tutti. Ognuno compie le proprie esperienze alla ricerca di segnali e valori dove i confini talvolta vengono a mancare. Ciò è un motivo ulteriore per capire qual è il ruolo che la lettura svolge nella costruzione di ciascuno. Non che essa sia in grado di porre rimedio a tutto ma, certamente, contribuisce a educare la coscienza, elaborare pensiero, a regalare quella libertà in più che serve per spingersi oltre i sentieri tracciati dal destino. Non possiamo che ringraziare Anna Benedetti per aiutarci in questo percorso.

Dario Nardella
Sindaco di Firenze

OTTOBRE 2016

Mercoledì 5
SERGIO GIVONE
LUCE D'ADDIO

DIALOGHI DELL'AMORE FERITO
(*OLSCHKI, 2016*)

È accaduto che protagonisti della cultura filosofica, letteraria, e non solo – quali ad esempio Turgenev e Dostoevskij, Celan e Heidegger, e molti altri – si siano incontrati, e scontrati, mettendo in gioco se stessi e il senso e della loro opera. Di questi incontri-scontri sono rimaste solo poche tracce. L'Autore ne presenta qui una ricostruzione punto per punto, proponendo al lettore cinque dialoghi in grado di restituire tutto lo spessore di avventure intellettuali e artistiche che ancora ci coinvolgono.

Mercoledì 12
FILIPPO LA PORTA
INDAFFARATI

(*BOMPIANI, 2106*)

Il saggio affronta un tema attuale, e dipinge le nuove generazioni come in bilico fra il pericolo dell'alienazione e la chance offerta dalle nuove possibilità di cooperazione, scambio e condivisione. I giovani d'oggi appaiono smemorati, fanno troppe cose simultaneamente e sono meno abili a manipolare la lingua, però chiedono alle idee di incarnarsi in pratiche di vita, e tentano di rideclinare il concetto di intelligenza e quello di impegno (legandolo al quotidiano, non all'ideologia).

Mercoledì 19
EDOARDO ALBINATI
LA SCUOLA CATTOLICA

(*RIZZOLI, 2016*)

È un romanzo poderoso, che cerca, di fare i conti una volta per tutte con gli atti e le ideologie di quella generazione diventata adulta negli anni settanta tra crisi dei valori borghesi ed esplosione della violenza non solo politica; è un romanzo dell'io, metà Bildungsroman, metà memoir scritto a mo' di diario, con appunti

che ripercorrono l'aneddotica di una giovinezza esemplare anche per il solo fatto di essere lontana.

Venerdì 21 ottobre
VANNINO CHITI
VICINI E LONTANI

L'INCONTRO TRA LAICI E CATTOLICI
NELLA PARABOLA DEL RIFORMISMO
ITALIANO

(*DONZELLI, 2016*)

«La laicità, pilastro inamovibile della democrazia moderna, non deve temere la dimensione pubblica del pluralismo religioso, ma organizzarla rafforzando l'autonomia tra Stato e religioni e il carattere non totalitario dello Stato: pensare di confinare ancora la fede nel privato dei cuori non soltanto è illusorio ma rischierebbe di indebolire proprio la sfera pubblica democratica».

Mercoledì 26
ROSETTA LOY
FORSE

(*EINAUDI, 2016*)

"Non ho mai certezze, ma conservo sempre la speranza" dice Rosetta Loy parlando del titolo del suo ultimo libro: "Forse", preso in prestito dai versi del poeta austriaco Erich Fried. Anche se sullo sfondo si muovono temi a lei cari (la Storia, la memoria, la famiglia) questa volta non si tratta di un romanzo ma di un'autobiografia. Le vicende che racconta sono le sue, a partire dall'infanzia (è nata a Roma ma "da famiglia piemontese" nel 1931) di bambina dalla salute precaria ma dall'immaginazione brillante. Un viaggio nella memoria che nei suoi "anni di formazione" hanno coinciso con il tempo straordinario del dopoguerra.

Venerdì 4

SALVATORE STRIANO
LA TEMPESTA DI SASÀ
(CHIARELLETTERE, 2016)

Salvatore Striano a quattordici anni aveva la guerra in testa, la cocaina nel sangue e due pistole infilate nei calzoni. Era un leader di una banda di ragazzini terribili che si sono fatti camorristi per difendersi dalla camorra. Vita di strada, anni di sangue. Poi il carcere, non ancora trentenne. Un destino segnato, il suo. Invece è proprio dal punto più basso e disperato che la sua vita riparte. Grazie a un amore che resiste nonostante tutto. Grazie alla scoperta magica dei libri e della letteratura, di Shakespeare che inizia a scorrergli nelle vene come una droga che non uccide ma salva. Proprio lui che a scuola non è mai andato.

Mercoledì 9

LUCIANO CANFORA
TUCIDIDE
LA MENZOGNA, LA COLPA, L'ESILIO
(DONZELLI, 2016)

Un capolavoro di filologia ed interpretazioni delle fonti - la quintessenza del mestiere dello storico - di cui questo testo potrebbe risulterne un manifesto, per l'acume con cui Canfora riesce a unire la narrazione alla teoria storiografica pura. La conclusione di una ricerca avviata oltre 40 anni fa, dai tempi di "Tucidide continuato" (1970), e che mira a risolvere in modo coerente tutti i fraintendimenti e gli errori accumulatisi nei secoli, a partire dal «feticcio» dell'esilio ventennale, dal quale, nei suoi «possedimenti» di Skapté Hýle in Tracia, Tucidide avrebbe scritto la Guerra del Peloponneso.

Venerdì 11

GIULIO GUIDORIZZI
IO, AGAMENNONE
GLI EROI DI Omero
(EINAUDI, 2016)

Guidorizzi sa con maestria inserire nel discorso al momento giusto i concetti fondamentali che lo guidano e danno il titolo a ciascuno dei suoi capitoli: *mýthos*, appunto, e poi *timé* (l'onore), *eros*, *dóra* (dono), *dólos* (l'inganno), *pólemos* (guerra), *psyché* (anima), *móira* (fato), *nóstos* (ritorno). Il racconto emozionante di una civiltà perduta attraverso le parole di Agamennone che guidò l'esercito greco in una guerra che sarebbe diventata leggenda.

Mercoledì 16

EUGENIO BORGNA
L'INDICIBILE TENEREZZA
IN CAMMINO CON SIMONE WEIL
(FELTRINELLI, 2016)

Eugenio Borgna, il grande psichiatra che ha investigato per molti anni le pieghe dell'anima di pazienti e ammalati dell'ospedale di Novara, con questo saggio dal titolo emotivo ed appassionato, ripercorre le vie impervie di una figura femminile molto discussa: Simone Weil. Un'incessante riflessione sull'enigma di una donna che ha attraversato, armata della sua fragilità e della sua intelligenza celeste, un'epoca lacerata tra due totalitarismi e intrappolata tra due guerre mondiali.

Mercoledì 23

BRUNO ARPAIA
QUALCOSA, LÀ FUORI
(GUANDA, 2016)

Un bel romanzo, che, pur inventando date e luoghi, prende spunti e riferimenti dalle valide ricerche e informazioni scientifiche che delineano scenari di assoluta preoccupazione per il nostro futuro se, trascurando quanto concordato a Parigi a dicembre 2015, si dovesse continuare ad accumulare in atmosfera quelle sostanze che sono alla base dei mai troppo temuti mutamenti climatici.

Mercoledì 30

PAUL GINSBORG

SERGIO LABATE

PASSIONI E POLITICA

(EINAUDI, 2016)

La nostra concezione di realismo politico coincide con l'idea della necessità di governare le passioni secondo razionalità, in quanto esse rappresentano una minaccia e un ostacolo per il pensiero razionale. In realtà la politica si avvale continuamente delle passioni per creare consenso e condizionare gli avversari. Ma le passioni vanno introdotte in politica in modo pensato, dal momento che sono mutevoli e ambivalenti prese singolarmente, ma attraverso le combinazioni – mitezza e franchezza o ambizione e temperanza – si ottengono i risultati migliori.

DICEMBRE 2016

Mercoledì 7

EDOARDO BONCINELLI

CONTRO IL SACRO

PERCHÉ LE FEDI CI RENDONO STUPIDI

(RIZZOLI, 2016)

La nostra società vive quotidianamente di scienza (per sostentarci, viaggiare, comunicare e quant'altro) e ampie fasce della popolazione si entusiasmano per le conquiste della ricerca. Eppure la nostra non è una società secolarizzata: è, anzi, una società in cui il senso del sacro – l'idea di appartenenza, di adesione a un gruppo – appare sempre più forte. Nel suo ultimo libro l'autore ci invita a riflettere su questa contraddizione, illustrando i bisogni biologici e sociali che hanno favorito la nascita e la crescita dell'idea del sacro.

Mercoledì 14

SALVATORE NATOLI

IL RISCHIO DI FIDARSI

(IL MULINO, 2016)

Il libro esplora le molte modulazioni della fiducia, e liquidando la facile spontaneità buonista, mostra come il detto comune "fidarsi è bene e non fidarsi è meglio" sia privo di senso perché presuppone un'impossibile autosufficienza. Fiducia è, nell'interpretazione dell'autore, prima di tutto generosità.

Venerdì 16

SALVATORE CALIFANO

STORIA DELL'ALCHIMIA

MISTICISMO ED ESOTERISMO

ALL'ORIGINE DELLA CHIMICA MODERNA

(II EDIZIONE RIVISTA E AMPLIATA)

(FUP, 2016)

Il volume, in questa seconda edizione ampliata e arricchita di immagini, presenta la storia dell'alchimia e dei suoi sviluppi nei secoli, partendo dalle ricerche dei saggi cinesi e indiani e dei primi colonizzatori della Mesopotamia fino a quello degli ultimi epigoni della 'Grande Opera', comparsi in Europa e soprattutto negli Stati Uniti e nell'America latina nell'Ottocento e nel Novecento.

Mercoledì 21

SALVATORE SETTIS

COSTITUZIONE!

PERCHÉ ATTUARLA

È MEGLIO CHE CAMBIARLA

(EINAUDI, 2016)

C come Costituzione, la nostra Carta fondamentale: è doveroso impegnarsi per dare attuazione ai suoi principi fondativi, e non esercitarsi a smantellarla. Questo è certamente il libro più politico di Salvatore Settis, e non solo perché fin dall'introduzione il professore entra direttamente nel dibattito sulla riforma costituzionale. Dobbiamo essere con lo Stato in nome della Costituzione, anche contro i governi che non la rispettino e vogliono anzi distorcerla con improprie manovre.

GENNAIO 2017

Mercoledì 11

FLAVIO CAROLI

IL MUSEO DEI CAPRICCI

200 QUADRI DA RUBARE

(ELECTA, 2016)

Un ideale Museo strutturato in trenta sale dedicate ognuna a un tema: dall'erotismo ai misteri dell'arte, dal cibo all'amore, dalle stagioni al volto delle città, dall'amore all'arte nel cinema, dalle stagioni al tempo... Una carrellata di oltre 200 immagini di capolavori "da rubare" esaustivamente raccontati al lettore dal professor Caroli con il consueto rigore scientifico ma anche con il linguaggio accattivante e piano che ne ha fatto un campione della divulgazione

Mercoledì 18

FRANCO CARDINI

L'ISLAM È UNA MINACCIA.

FALSO!

(LATERZA, 2016)

In questo libro Franco Cardini sostiene che l'islam ha la stessa pericolosità di una qualsiasi altra religione, da quella cattolica a quella animista, nessuna esclusa. Chi sostiene la pericolosità dell'islam in realtà sostiene che tutte le religioni siano pericolose e da mettere al bando. È una paura irrazionale e, come tutte le paure, viene usata per coprire interessi economici. Non dimentichiamo mai che il dio di chi incita alla paura verso l'islam o una qualsiasi altra religione è il dio denaro.

Mercoledì 25

UMBERTO CURI

I FIGLI DI ARES

TERRORISMO E GUERRA INFINITA

(CASTELVECCHI, 2016)

Il presupposto per cancellare o ridurre le tensioni internazionali, le guerre, lo stesso terrorismo è l'eliminazione degli squilibri economici fra aree diverse del pianeta. Non può essere pacifico un mondo in cui i 4/5 delle risorse economiche, monetarie, energetiche e alimentari sono riservati a un

quinto della popolazione. Parte da qui la riflessione sulla guerra e il terrorismo che lo storico della filosofia Umberto Curi affida a questo saggio.

Venerdì 27

Giorno della memoria

WLODEK GOLDKORN

IL BAMBINO NELLA NEVE

(FELTRINELLI, 2016)

Un viaggio che non ha paura di spingersi nel buio più profondo del Novecento, senza perdere la chiarezza dello sguardo, il disincanto di chi sa che ogni ricordo è anche fantasia, che essere figlio dell'Olocausto non significa immedesimarsi nelle vittime ma deve portare alla rivolta. Autobiografia, racconto, saggio, riflessione problematica sull'essere ebrei nel XX secolo.

FEBBRAIO 2017

Mercoledì 1

TOMASO MONTANARI

LA LIBERTÀ DI BERNINI

(EINAUDI, 2016)

Tomaso Montanari raccoglie una sfida: restituire a Bernini il ruolo che gli spetta nella storia dell'arte e della cultura europee consegnandoci l'immagine viva di un artista moderno e controverso, che ha offerto alla società del suo tempo assai più di quanto essa gli domandasse, e che riconquista il suo posto tra i padri secenteschi dell'arte moderna, accanto a Caravaggio, Velázquez e Rembrandt. E proprio la sofferta libertà di Gian Lorenzo Bernini dalla tradizione, dalle esigenze della società, dall'opinione dei contemporanei e dalla stessa funzione delle sue opere, diviene qui la chiave di lettura fondamentale della parabola artistica più importante del Barocco europeo.

Mercoledì 8

ALESSANDRO BARBERO

COSTANTINO IL VINCITORE

(SALERNO EDITORE, 2016)

Riparlare oggi della figura di Costantino può apparire anacronistico. C'è qualcosa ancora da dire su un personaggio su cui sono stati scritti fiumi di parole? Barbero sostiene il contrario e accantona la storiografia sedimentata nel tempo, spesso caotica e fuorviante, ricca di episodi che fanno ormai parte della vulgata, ma spesso fondati su «un mero montaggio di congetture», e sceglie, da par suo, un'altra strada. Irta di insidie, ma filologicamente corretta, che è quella di riprendere le fonti originarie.

Venerdì 10

MARCO REVELLI

NON TI RICONOSCO

UN VIAGGIO ERETICO

NELL'ITALIA CHE CAMBIA

(EINAUDI, 2016)

Un lungo viaggio per l'Italia, facendo tappa nelle città, le regioni, i luoghi che ne hanno scandito la storia nel lungo Novecento. Una mescolanza di racconto, saggio, inchiesta, verifica dei poteri, analisi ossessiva, un continuo fare i conti – perché è potuto accadere? – è anche la ricerca di un'uscita di sicurezza, il tempo per farlo è breve in una società che sembra rassegnata, passiva, chiusa in se stessa. Una società che ha smarrito i fervori di certe generazioni passate e non può affidarsi a una classe dirigente politica incolta e arrogante che fa di tutto per cancellare il valore sommo della democrazia.

Mercoledì 15

GUIDO TONELLI

LA NASCITA IMPERFETTA

DELLE COSE

(RIZZOLI, 2016)

Guido Tonelli racconta l'evento che ha cambiato la sua vita, come la scienza degli ultimi anni: la scoperta del Bosone di Higgs. Un racconto che concilia il rigore scientifico con la divulgazione, capovolgendo

lo stereotipo dello scienziato "freddo": il mondo della ricerca scientifica appare pieno di emozioni, entusiasmi, paure.

Mercoledì 22

MAURIZIO FERRARIS

EMERGENZA

(EINAUDI, 2016)

Il titolo del libro è da intendersi, non tanto nel senso di «pericolo» o «eccezione», ma anzitutto come quel che emerge dalla realtà al di fuori del nostro controllo intenzionale e consapevole. Tra le due accezioni di «emergenza» c'è una continuità di fondo: che cos'è un'emergenza se non un evento che accade rivelando la possibilità dell'impossibile? E che cosa è più emergente del reale, che rompe i giochi del possibile e si presenta con una nettezza imprevista, con minacce o con risorse immaginarie?.

MARZO 2017

Mercoledì 1

PIERO CIPRIANO

LA SOCIETÀ DEI DEVIANTI

DEPRESSI, SCHIZOIDI, SUICIDI,

HIKIKOMORI, NICHILISTI, ROM,

MIGRANTI, CRISTI IN CROCE

E ANORMALI D'OGNI SORTA

(ALTRE STORIE DI PSICHIATRIA

RILUTTANTE)

(ELÈUTHERA, 2016)

I racconti dell'autore ripropongono il genere della testimonianza civile da parte dei medici di frontiera: un corpo a corpo con la follia restituito con la forza della denuncia e l'affilatezza delle immagini. Richiama l'attenzione su un'emergenza diffusa anche se ancora invisibile. La nascita di un gigantesco manicomio che non è più quello chiuso da Franco Basaglia, ma uno ancora più subdolo e inafferrabile che viene edificato dagli psicofarmaci. Vecchie e nuove catene di cui non sappiamo liberarci.

Mercoledì 8

ERNESTINA PELLEGRINI

LUCIANO ZAMPESE

MENEGHELLO: SOLO DONNE

(MARSILIO EDITORE, 2016)

Il gineceo di Luigi Meneghello, la sua immaginaria e reale "città delle donne" un mosaico di ritratti di intensa, esilarante potenza figurativa usciti dalla penna di uno dei più grandi scrittori del Novecento italiano e nello specchio critico di due suoi lettori d'elezione. Con un'appendice di immagini di Meneghello fotografo. Il titolo, Solo donne, è di Meneghello, che nel 2006, trovandosi a Firenze per un incontro a "Leggere per non dimenticare" proponeva a Ernestina Pellegrini l'idea di fare una antologia di ritratti femminili presenti nelle sue opere.

Mercoledì 15

PAOLO DI PAOLO

TEMPO SENZA SCELTE

(EINAUDI, 2016)

I giovani e il dramma dello scegliere, in un'epoca come la nostra in cui non ci sono scelte, ma soltanto opzioni. Piero Gobetti immaginò un nuovo tipo morale di italiano: «che combatte alla luce del sole non con la complicità delle sette e delle camorre, che non si arrende alle allucinazioni collettive, che preferisce il sacrificio alla furberia». Che, in una parola, «sceglie». Il libro prende le mosse dalla lezione gobettiana, per poi indagare lo spazio della scelta - spazio del dubbio, della possibilità, della costruzione di sé come individui - attraverso le suggestioni di opere letterarie che ci mostrano esseri umani di fronte a un bivio.

Mercoledì 22

PAOLO LOMBARDI

GIANLUCA NESI

SANGUE E SUOLO

LE RADICI ESOTERICHE

DEL NUOVO ORDINE EUROPEO NAZISTA

(LE LETTERE, 2017)

Dalle idee anti-semite prenaziste, legate all'esoterismo e alla mistica del sangue e percolate

attraverso il nazismo, la storia del piano delle SS per un'Europa postbellica economicamente unita e razzialmente depurata: il Generalplan Ost

Mercoledì 29

MARCO BELPOLITI

PRIMO LEVI DI FRONTE

E DI PROFILO

(GUANDA, 2016)

Un libro complesso, che fa della complessità e della completezza uno dei suoi meriti maggiori. Inizia quasi in modo biografico e corre alla produzione letteraria diventata celebre anche se non subito compresa, spazia tra lemmi, temi ricorrenti, fotografie di Levi descritte con lampi di autentica bravura e coinvolgente empatia. I capitoli procedono in modo consequenziale, ma possono, come suggerisce l'autore stesso, essere letti in modo casuale e si addentrano nell'universo dell'autore, nei suoi molti mondi: dalla deportazione alla chimica, dalla scienza alla antropologia, dalla biologia all'etologia, dall'ebraismo alle idee politiche.

APRILE 2017

Mercoledì 5

LUCETTA SCARAFFIA

DALL'ULTIMO BANCO

LA CHIESA, LE DONNE, IL SINODO

(MARSILIO, 2016)

È la storia a insegnare che solo il cristianesimo ha offerto alle donne un quadro di possibilità uguali agli uomini mai realizzato prima. Tutta la storia del cristianesimo, e poi soprattutto del cattolicesimo, è segnata da forti presenze femminili, che confermano, nel corso del tempo, la sua novità iniziale. Anche se le resistenze di società e di culture fortemente dominate dal maschilismo hanno soffocato, o almeno fortemente rallentato, questa aspirazione all'uguaglianza fra i sessi insita nella tradizione cristiana.

MAGGIO 2017

Venerdì 7

IDANNA PUCCI

LA SIGNORA DI SING SING

(LEF, 2016)

Un viaggio senza sosta tra l'Italia e l'America alla fine dell'Ottocento. Sullo sfondo: la guerra per il monopolio dell'elettricità tra i due colossi Edison e Westinghouse. La prima donna condannata alla sedia elettrica, un'emigrante lucana di vent'anni, e la prima campagna contro la pena di morte promossa dalla contessa Cora Slocomb Sarvognan di Brazzà. Storia di ieri ma anche di oggi.

Mercoledì 19

FRANCESCO CAROFIGLIO

UNA SPECIE DI FELICITÀ

(PIEMME, 2016)

Il protagonista, uno psicologo, si trova a seguire per motivi di lavoro un suo vecchio professore la cui memoria inizia a dare segni di cedimento e si mette in discussione analizzando tutti i lati pendenti della sua vita: dalla separazione con la moglie, al suo difficile rapporto con i figli, all'incapacità che ha di affrontare le cose prendendosi le responsabilità. Lentamente prendono forma pensieri rimasti in silenzio per anni sia nella mente del professore sia in quella di Giulio, che si confrontano e senza rendersene conto si schiudono ai segreti tenuti rinchiusi.

Mercoledì 26

ANTONIO PRETE

IL CIELO NASCOSTO

GRAMMATICA DELL'INTERIORITÀ

(BOLLATI BORINGHIERI, 2016)

Interiorità è parola che designa e non definisce, che indica e non recinge. Come la parola amore. O la parola infinito. Parole senza confini. Che tuttavia sollecitano l'esplorazione, mentre mostrano l'insondabile che le costituisce. Pongono domande, mentre rivelano l'insufficienza di ogni risposta. L'interiorità è imprevedibile, come il tempo che la abita. Inesauribile, come l'immaginazione che la alimenta.

Mercoledì 3

MICHELE CILIBERTO

RINASCIMENTO

(EDIZIONI DELLA NORMALE, 2016)

Questo volume si propone due obiettivi: tratteggiare una storia del concetto di Rinascimento, dalle origini al Novecento; presentarne, attraverso le personalità di Machiavelli e di Bruno, una nuova concezione che, distaccandosi dalla immagine "moderna", sottolinei i caratteri tragici di un'epoca segnata da una tensione aperta, e mai risolta, tra disincanto e furore, uno sguardo crudele sulla realtà e la creazione di grandi miti artistici, politici, filosofici.

Mercoledì 10

MASSIMO CACCIARI

PAOLO PRODI

OCcidente SENZA UTOPIE

(IL MULINO, 2016)

Due grandi studiosi analizzano il nostro tempo a partire dalla lettura storico-filosofica di profezia e utopia, due categorie fondanti dello sviluppo dell'Occidente moderno. La tensione dialettica che le ha caratterizzate nel corso dei secoli e il parallelo dualismo istituzionale che si è creato tra potere religioso e potere politico hanno permesso all'Occidente la conquista delle sue libertà. Una riflessione radicale per ripensare il destino della civiltà europea.



B

**Biblioteca
delle Oblate**

Via dell'Oriuolo 24
Firenze
Info Help Desk 055.2616512

Incontri ore 17.30

*È possibile, per gli iscritti
alla biblioteca, prendere
in prestito le opere
degli scrittori ospiti
della rassegna.*

Seguici su



Orari

Lunedì 14.00/19.00,
da martedì a sabato 9.00/24.00
domenica e festivi chiuso.

Servizi

- Consulenza e informazioni bibliografiche
- Consultazione e letture in sede
- Prestito locale di libri, riviste, fumetti, audiolibri, Dvd e Cd.
- Prestito interbibliotecario
- Prestito a domicilio
- Postazioni e copertura wireless per l'accesso a Internet
- Attività culturali e di promozione alla lettura per adulti, bambini e ragazzi
- Servizi on line: MediaLibrayOnline (MLOL) e Utente in linea
- Utilizzo in sede di e-book readers
- Postazione lettura facilitata, traduttore audio e ingranditore caratteri
- Visite guidate alla biblioteca e al complesso delle Oblate
- Prestito decentrato all'Ospedale S.M.Nuova e presso i centri Unicoop Gavinana, Novoli, Ponte a Greve e Cimabue

Grafica SocialDesign
Stampa ABC Tipografia

www.biblioteche.comune.fi.it

LEGGERE
PER
NON
DIMENTICARE

L
E
G
G
E
R
E
D
I
M
P
E
R
N
O
N
D
I
M
E
N
T
I
C
A
R
E

Quando si legge un libro si incontra l'autore nella "strada" che sta tracciando; ma è solo una sensazione momentanea, perché, contemporaneamente, si comincia a costruire quella propria, e si diventa così "architetti" di quella piazza, dove le idee si confrontano e si sviluppano. Un libro, quindi, può predisporre la mente a quel "movimento" di apertura al mondo - che è l'essenza della vita - e che può sintetizzare le dicotomie che, a volte, ci sono tra pensiero e prassi.

